



Abbiamo incontrato Gabriele Guidi Colombi, bassista de “La coscienza di Zeno” autori con l’album om

Gabriele Guidi Colombi
Paolo Orlando percussioni
Alessio Calandriello
David Serpico
Andrea Lotti tastiere, chitarra acustica
Stefano Agnini tastiere

Altri articoli su A&B:

- [Recensione di La Coscienza Di Zeno](#) - 2011



- A&B -

Ciao Gabriele e ben trovato sulle pagine di A&B. Come è nata la CDZ? Mi pare che , non solo il p

- Gabriele Guidi Colombi [CDZ] –

In effetti ... non è stato facile e tuttora non risulta agevole coabitare nel “favoloso mondo CdZ” tutti insieme.
La Coscienza è nata alla fine del 2007: io ed Andrea (Orlando) ci conoscevamo da tempo e avremmo s
Poi d’incanto, entrambi liberi dai troppi impegni musicali, abbiamo deciso di fondare questo gruppo per
Da questo nucleo, comprensivo del primo chitarrista Matteo Malvezzi, tutto è partito.

All’inizio la formazione era orientata verso territori moderni come quelli percorsi dai Porcupine Tree di S
A quel punto, con l’innesto di Davide (Serpico) e successivamente dell’altro Andrea (Lotti), la Coscienza

- A&B -

E veniamo all’album. È indubbio che trasudi amore per il pop italiano (come allora si chiamava)

- Gabriele Guidi Colombi [CDZ] –

Quelli innamorati del famoso pop italiano siamo soprattutto io e Stefano (Agnini), a volte passiamo le s
Poi Andrea (Orlando) invece è un grande appassionato, nonché esperto, di tutto ciò che concerne i Ge
Questi nostri Amori hanno permesso a CdZ di navigare agevolmente in questo grande Oceano che è il
Il tocco moderno al quale ti riferisci credo sia dovuto soprattutto ai “ggiovani del gruppo” i quali non co
Per quanto riguarda i testi invece considero Stefano un Maestro e non lo dico perché collabora con me
Scrivere testi come quello de “Il Basilisco” non è da tutti, o almeno è quello che penso personalmente.
Credo che con le sue liriche il disco abbia acquisito parecchi punti (e mi spiace che gli ascoltatori stran

- A&B -

Manca □□ la “famosa” suite anche se un brano “Nei cerchi del legno” (il mio preferito) raggiunge

- Gabriele Guidi Colombi [CDZ] –

La suite... Ci si pensa ogni tanto, la volontà di comporne una c'è sempre stata anche se ancora non è “a
Normalmente quando iniziamo a comporre lasciamo andare le idee e le sensazioni, tutto si svolge in m
Ritengo che la suite debba essere un'evoluzione naturale e non creata a tavolino grazie alla logica: il c
Spesso si ascoltano dischi con delle buone idee riciclate all'infinito solo perché nel disco dev'esserci pe



- A&B -

**Torniamo alle liriche. Certo che Stefano (Agnini...uno dei due tastieristi del gruppo) ci sa proprio
Molto curate, a volte un po' criptiche, ma davvero belle...e che suscitano più di qualche curiosità**

- Gabriele Guidi Colombi –

Come detto in precedenza, Stefano (Agnini) secondo me è un autore di prima categoria: le sue liriche l
A mio avviso abbiamo dei testi davvero inusuali per un gruppo progressive.
Ovviamente ogni canzone del disco ha tematiche differenti ma sempre ispirato da episodi reali così con

- A&B -

Altro punto di forza del gruppo, senz'altro la voce di Alessio Calandriello. E viste le difficoltà ch

- Gabriele Guidi Colombi –

Sì, Alessio è un nostro fiore all'occhiello soprattutto considerando il fatto che la scena prog italiana non
Diciamo che ha dalla sua un bel timbro melodico unito ad una tecnica eccellente frutto di anni di studio.
Sicuramente non è cresciuto a pane e prog come il sottoscritto e credo si senta ... Lui arriva dall'ambie

- A&B -

Il problema ora sarà l'approcciarsi al (mi auguro) secondo album. Tutto è migliorabile, ma per v

- Gabriele Guidi Colombi –

Penso spesso a come si potrà evolvere CdZ ...
Una delle paure maggiori è per l'appunto temere di non riuscire a confermarsi sul livello del ns. esordio.

Il secondo disco è sempre quello della verità: è il lavoro che effettivamente dimostra, e conferma, di chi è. Ovvio per "consacrazione", specie nel prog, s'intende far capire al mondo che CdZ ha uno stile proprio. Non abbiamo ancora niente di definitivo per il secondo disco; sicuramente ci sono molte idee e la volontà. Oggi è fondamentale riuscire ad esprimere musica "unica" e tentare di differenziarsi dal mare di altri lavori. Detto niente mi dirai ... ma almeno ci proviamo...

- A&B -

E veniamo ai concerti. Immagino che anche per voi il proporre la vostra musica non sia molto semplice.

- Gabriele Guidi Colombi -

No, per niente.

La prima domanda che i locali ti pongono è sempre la solita: "Quanta gente portate?"

Ogni volta che la sento mi vengono i brividi ... ma è la dura realtà.

Ovviamente il massimo sarebbe suonare in contesti adeguati come i vari festival o serate a tema, magari.

Ma non è semplice nonostante ci siano buone speranze di fare qualche serata prog importante.

Sicuramente non disdegniamo neppure suonare dal vivo nei locali visto che alla fine sono queste serate.

Sono consapevole che questo può sembrare un discorso gretto ... ma è la realtà con il quale ogni gruppo



- A&B -

Parliamo un po' di te. Come è nato l'amore per il basso, strumento sovente sottovalutato, ma importante.

- Gabriele Guidi Colombi -

Il basso è pulsazioni e vibrazioni, corrisponde alla fisicità della musica ... spiegandomi meglio è come se

Altro strumento simile è la batteria ... ma la Vita mi ha messo un bel Fender Mustang (USA) del '69 in m
Amore a prima vista.

Per quanto riguarda invece l'Amore per il Prog, ma anche per tutta la buona musica in genere, è nato g
Chi non ha un parente, o amico, più grande dal quale è stato introdotto nel Magico Mondo della Musica
Poi il resto è venuto da solo ... vai in giro il sabato pomeriggio nei vicoli di Genova ... prova a comprare
Alla fine, dopo anni, posso dire d'essere patito di progressive italiano, adorare i ns. grandi cantautori e

- A&B -

Nello strumentale "Un insolito baratto alchemico", una tua composizione (coadiuvato dal batteri
- Gabriele Guidi Colombi -

In effetti credo che il "Barattolo" (soprannome del brano all'interno del gruppo) sia un brano ben riuscito.
Il "pericolo" di sfociare in un certo prog-metal leggero era dietro l'angolo e quindi abbiamo cercato son
Poi l'inserimento del flauto ha aiutato tanto a stemperare l'atmosfera cupa del brano.
Sicuramente è una composizione singolare rispetto al resto del disco ma la ns. intenzione è stata semp

- A&B -

Banalissimi per finire. Dimmi senza pensarci troppo 5 album italiani e 5 album stranieri che ami
- Gabriele Guidi Colombi -

Alusa Fallax "Intorno alla mia cattiva educazione": sinfonico da morire, commovente.
Locanda delle Fate "Forse le lucciole non si amano più": sinfonico da morire, commovente ed arrangiato
Il Balletto di bronzo "Ys": nessun disco italiano è così originale ed inquietante.
Alberto Fortis "Tra demonio e santità": il suo suicidio commerciale, ma anche il suo lavoro più bello e p
Ivano Fossati "La disciplina della Terra": semplicemente perfetto.

Beatles "Abbey Road": il disco che ha aperto il mondo ad un nuovo modo di fare musica. Modernissimo.
Genesis "The Lamb lies down on Broadway": i Genesis non posso non nominarli .. e questo disco è il r
E.L.P. "Omonimo": il loro primo disco ... quando già erano "tamarri" ma non ancora eccessivi. Dimostr
King Crimson "Lizard": perfetto. Tutta la prima fase del progressive racchiusa in un disco. Incredibile...
Kestrel "Omonimo": disco poco conosciuto ma adorato dal sottoscritto. Pop-prog che scorre via senza

Giusto per parlare dei primi cinque che mi vengono in mente...

- A&B -

Grazie Gabriele per la tua cortesia e a presto...

- Gabriele Guidi Colombi -

Grazie mille a te e ad A&B, scherzi?

Gabriele Guidi Colombi - La Coscienza Di Zeno

Scritto da Valentino Butti

Venerdì 28 Ottobre 2011 10:08

